

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE
LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
Area “Affari generali e attività comuni”
Via Trinacria, 34-36 - 90144 – Palermo

Prot. n. 4200

Palermo, lì 07 marzo 2025

CIRCOLARE n. 04

OGGETTO: Progetto lavoro da remoto nella forma di telelavoro domiciliare per i dipendenti del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana - Sezione 3.2 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027.

Invio solo via e-mail

Al Dirigente dell'Area AA.GG.

Ai Dirigenti dei Servizi

Al Dirigente dell'Unità di Staff

A tutto il personale del comparto non dirigenziale

Al Referente per la pubblicazione sul sito

LORO INDIRIZZI TELEMATICI

Con Deliberazione n. 23 del 30 gennaio 2025, la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento per il triennio 2025-2027 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) con la conferma della sezione 3.2 “Organizzazione del lavoro agile e telelavoro” per i dipendenti del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana.

Detta sezione, per quanto riguarda il “Lavoro da remoto – Telelavoro domiciliare” prevede: *“In linea con la sezione 3.2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O) 2024/2026 della Regione Siciliana – approvato con deliberazione n.47 del 16 febbraio 2024, che ha previsto la prosecuzione della sperimentazione anche nel triennio 2024–2026, del lavoro da remoto nella forma di telelavoro domiciliare per i dipendenti del comparto non dirigenziale della Regione siciliana, si ritiene, visti gli esiti del monitoraggio effettuati durante la sperimentazione, di confermare a regime l'applicazione dell'istituto prevista all'art. 75 del CCRL 2019/2021 comma 2 lett. a) che comporta la prestazione lavorativa dal domicilio del dipendente.”*

Il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, con nota prot. 82617 del 7/11/2024, assunta al protocollo d'ingresso prot. 18222 dell'8/11/2024, ha ribadito quanto previsto nella sezione 3.2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 della Regione Siciliana, approvato con deliberazione n. 47 del 16 febbraio 2024, relativamente alla prosecuzione

della sperimentazione del lavoro da remoto nella forma di telelavoro domiciliare per i dipendenti del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana.

Pertanto, con le OO.SS. è stato sottoscritto un documento di lavoro da remoto nella forma di telelavoro domiciliare, che costituisce parte integrante dell'aggiornamento del P.I.A.O. 2025/2027.

Si evidenzia, altresì, che al Titolo V “Lavoro a distanza” del CCRL per il comparto non dirigenziale per Triennio giuridico ed economico 2019 – 2021, il “Lavoro da remoto” è compiutamente disciplinato dall'art.75 del Capo II “Altre forme di lavoro a distanza”.

Con la suddetta nota il Dipartimento Funzione Pubblica ha precisato che *“l'accesso al telelavoro in modalità domiciliare è autorizzabile, per gli anni 2025-2027, nella misura massima del 25% del personale in servizio presso ciascun Dipartimento o Ufficio speciale alla data del 31 dicembre dell'anno precedente”*, fornendo, al contempo, puntuali indicazioni relativamente all'attivazione del telelavoro in modalità domiciliare.

Tanto premesso, al fine di attivare le modalità “telelavoro”, si rende necessario fornire le seguenti indicazioni generali e procedurali:

Indicazioni generali

Con l'istituto del telelavoro domiciliare si intende l'attività di telelavoro svolta presso l'abitazione del dipendente, modalità lavorativa a cui può avere accesso il personale non dirigenziale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e che non sia titolare di posizione organizzativa ex art. art. 19 CCRL 2019/2021. L'accesso al telelavoro in modalità domiciliare è autorizzabile, per gli anni 2025-2027 nella misura massima del 25% del personale in servizio presso ciascun Dipartimento o Ufficio speciale alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.

Qualora il numero delle istanze superi la predetta percentuale, dovrà essere redatta una graduatoria dipartimentale per la formazione della quale vengono applicati i criteri di priorità indicati nel progetto di cui alla sezione 3.2 *“Organizzazione del lavoro agile e telelavoro”* del P.I.A.O. 2025/2027. I lavoratori interessati, al fine di garantire l'immediatezza delle attivazioni delle relative postazioni di telelavoro, prioritariamente rivolte ai soggetti in particolari condizioni psicofisiche ed estesa a quelli in possesso dei requisiti previsti dal paragrafo 9 punto 3 della detta sez. 3.2, utilizzeranno i propri dispositivi tecnologici e la propria connessione telefonica/telematica, previa verifica dei requisiti tecnici e di sicurezza.

Si precisa, inoltre, che l'attivazione degli istituti di telelavoro è subordinata alla sottoscrizione di un accordo individuale tra il dipendente e il dirigente/datore di lavoro cui quest'ultimo è assegnato; accordo disciplinato da quanto previsto al paragrafo 8 della sopracitata sez. 3.2 del PIAO 2025/2027 e subordinato all'approvazione del relativo *“progetto di telelavoro”* (paragrafo 18).

Tale progetto dovrà essere predisposto dal dirigente della struttura di appartenenza, anche su iniziativa di uno o più dipendenti, con tutti gli elementi previsti al predetto paragrafo 8 e deve contenere:

- attività da svolgere in telelavoro;
- le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa presso il proprio domicilio;
- la durata del contratto, modalità di recesso d'iniziativa del dipendente o di revoca da parte dell'amministrazione;
- l'individuazione della/e giornata/e in cui viene svolto il telelavoro (in caso di prestazione mista);
- le forme di esercizio del potere direttivo del dirigente di riferimento;
- la strumentazione tecnologica da utilizzare (se in comodato d'uso o propria);

- gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e trattamento dati;
- dichiarazione sostitutiva attestante, tra l'altro, l'idoneità degli strumenti telematici, della postazione di lavoro e della sua collocazione, dell'impianto elettrico e della connessione internet.

Tanto premesso con la presente circolare si stabilisce che il termine di scadenza per la presentazione delle istanze ai dirigenti delle strutture intermedie di appartenenza è fissato alla data del **17 marzo 2025**.

Le istanze corredate da nulla osta e dal progetto di telelavoro predisposto dal dirigente della struttura intermedia interessata dovranno pervenire all'Area Affari generali e Attività comuni entro il **26 marzo 2025**, che redigerà una graduatoria, qualora il numero delle istanze dovesse superare il 25% del personale in servizio presso questo Dipartimento alla data del 31.12.2024, secondo i criteri di priorità indicati al paragrafo 9 della sez. 3.2 del P.I.A.O. 2025/2027.

Esperita tale fase, si procederà alla stipula degli accordi individuali, per i quali, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 19 della sez. 3.2 del P.I.A.O. 2025/2027 circa la durata, ricompresa tra un minimo di mesi 6 e un massimo di mesi 12, si stabilisce, sin d'ora, una scadenza uniforme al 31 dicembre 2025.

Si allega alla presente:

Format_ Domanda di telelavoro domiciliare

Format_ Nulla osta telelavoro

Format_ Schema tipo di progetto di telelavoro

Format_ Accordo individuale

Format_ Dichiarazione sostitutiva

Il Dirigente dell'Area

Giuseppe Lauricella

Il Dirigente Generale

Salvatore Taormina